

Sei qui: Home / A / AMLETO TAKE AWAY - uno spettacolo di e con Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari

AMLETO TAKE AWAY - uno spettacolo di e con Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari

Martedì, 15 Ottobre 2019 | Scritto da Nicola Arrigoni | dimensione font

[Stampa](#) | [Email](#)



"Amleto Take Away", uno spettacolo di e con Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari

uno spettacolo di e con Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari

musiche di Davide Berardi e Bruno Galeone

luci di Luca Diani

produzione Compagnia Berardi Casolari/Teatro dell'Elfo

con il sostegno di Gitesse Artisti Riuniti, Emilia Romagna Teatro Fondazione,

Festival Armunia di Castiglione, Comune di Rimini Teatro Novelli

al teatro Filodrammatici, Piacenza, 11 ottobre 2019, Festival L'altra scena

Amleto Take Away è uno spettacolo/mondo, è una sintesi di pensiero e sentimento che Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari conducono con poetica spudoratezza. Gabriella Casolari dà l'ok alla tecnica per iniziare... uno scarto fra realtà e finzione che mette in allerta. Il teatro qui parla di sé sesso, l'attore si immola alla poesia e tutto per rincorrere un sogno che altro non è che una visione altra del mondo che viviamo. Tutto questo è nel corpo di Gianfranco Berardi crocifisso a un teatrino mobile, povero cristo dell'arte che non demorde e crede nella visione poetica che regala la scena. *Amleto Take Away* è virtuosismo d'attore, è confessione impudica, è una drammaturgia dalle parole taglienti – firmata da Casolari – che Berardi infiocchetta con un barocchismo mediterraneo che fa sorridere, commuove, spiazza e diverte.

Berardi nel suo Amleto mette tutto sé stesso: mette la scoperta di essere condannato alla cecità, mette la passione per il teatro, parte da una crisi creativa su cosa fare di questa passione e si concreta nell'omaggio ai suoi maestri con citazioni che intessono l'azione solistica ma non solipsistica dell'attore. La trama dell'Amleto c'è, c'è nella sua sgangherata voglia di vendetta, c'è nel rapporto col padre, c'è nel dialogo amoroso con una Ofelia che è parte di Amleto, c'è nella follia che ti porta a vedere laddove gli altri non arrivano. Non è un caso che in più punti l'attenzione alla visione – da parte dell'attore cieco – si concretizzi nell'invito a esperire la realtà con il tatto, l'udito, l'olfatto: tutto il monologo è un invito a chiudere gli occhi e concedersi la libertà del buio e di un modo altro di sentire lo spazio, chi ci sta affianco e in fondo il mondo stesso.

In *Amleto Take Away* l'essere o non essere si trasforma in essere o non facebook, l'apparire e il mostrare sono la follia di questo Amleto da asporto in cui si va dal particolare all'universale con candore e onestà intellettuale. Nel teatro che riflette su di sé ci sono Leo de Berardinis di *Totò Principe di Danimarca*, c'è César Brie con la sua drammaturgia oggettuale e di memoria; nell'autobiografia di Gianfranco Berardi c'è la determinazione a essere attore, a offrire una visione alternativa del teatro, a fare dell'arte della scena la propria arte, gestendo lo spazio e i movimenti al buio, regalando al pubblico una visione di sé che l'attore percepisce con la sua immaginazione creativa. Nell'Amleto che fa mondo c'è la sofferenza di essere costretti alla prigione nel nostro io narcisistico, c'è la voglia di rompere le catene dell'apparire e dell'esserci per concedersi la libertà dell'autenticità dell'essere veramente. Tutto questo è in *Amleto Take Away*, un concentrato di volontà di essere e di esistenza che ha guadagnato a Gianfranco Berardi e alla sua potenza espressiva il Premio Ubu 2018 quale migliore attore.

Nicola Arrigoni

Recensioni Prosa

A

B

C

D

E

F

G

H - I - J - K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W - X - Y - Z

0 - 9

PUBBLICATO IN RECENSIONI PROSA A

TAGS GIANFRANCO BERARDI GABRIELLA CASOLARI

VOTA QUESTO ARTICOLO (0 VOTI)

Tweet 73 people like this. Be the first of your friends.

Articoli correlati (da tag)

Il teatro molteplice e barricadiero dei Premi Ubu 2018. -di Nicola Arrigoni

AMLETO TAKE AWAY - uno spettacolo di Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari

IN FONDO AGLI OCCHI - regia Cesar Brie

BRIGANTI - regia Gianfranco Berardi

POPEYE - regia Gianfranco Berardi

ALTRO IN QUESTA CATEGORIA: « ANIMA BUONA DI SESUAN (L') - regia Daniele Gonciaruk ARTEMISIA, RITRATTO DI PITTORA - regia Sandra Collodel »

Iscriviti a Sipario Theatre Club

Il primo e unico Theatre Club italiano che ti dà diritto a ricevere importanti sconti, riservati in esclusiva ai suoi iscritti. L'iscrizione a Sipario Theatre Club è gratuita!

[Clicca qui per iscriverti](#)

About Us

Abbiamo sempre scritto di teatro: sulla carta, dal 1946, sul web, dal 1997, con l'unico scopo di fare e dare cultura.

[Leggi la nostra storia](#)

Get in touch

SIPARIO via Garigliano 8, 20159
Milano MI, Italy

+39 02 31055088

rivista@sipario.it

Our Partner

Accademia dei
Filodrammatici

Centro Danza Maura
Paparo

Hotel Vis à Vis
Teatro Duse

Teatro Giuditta Pasta

Teatro Mancinelli

Teatro Prati

Teatro Stabile di Brescia